

IL MONFERRATO NUOVO
COOPERATIVA DI CONSUMO a r.l.
Via Matteotti 9, Casale Monferrato (AI)
Codice Fiscale n. Registro Imprese 00510360068

Iscrizione albo cooper. nr. A117409 sez. coop. mutualità prevalente

RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

Signori Soci, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo al vostro esame per l'approvazione, chiude con un utile ante imposte di euro 33.087,27 (trentatremilaottantasette/27) e un utile dopo imposte di euro 14.176,27 (quattordicimilacentosettantasei/27).

In conformità alla legge 31.01.1992 numero 59 articolo 2, si rende noto che nel corso dell'esercizio la cooperativa ha continuato nello svolgimento delle attività e degli scopi sociali previsti dallo statuto, in particolare ha perseguito lo scopo della prevalenza mutualistica (mutualità assoluta, percentuale di vendita ai soci 100%).

L'assoluta convenienza in termini di risparmio economico offerta dalle convenzioni in essere stipulate dalla cooperativa in favore dei soci aderenti, viene confermata dal costante aumento dei soci. Il 2024 si è infatti concluso con un incremento del numero dei soci di 8.697 persone fisiche che ha portato il numero dei soci al 31/12/2024 a 129.786.

In riferimento all'ammissione di nuovi soci, esaminate le domande e la documentazione esibita da ciascuno, ritenuto che i medesimi abbiano i requisiti per essere ammessi a far parte della cooperativa, e che nulla osta perché la cooperativa abbia un numero di soci più cospicuo, con cadenza settimanale il consiglio di amministrazione si è riunito ed ha ammesso nuove persone a far parte della cooperativa.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle turbolenze economiche e geopolitiche globali. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 47.691.791.

La leggera inflessione del volume di affari rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla chiusura della convenzione con i magazzini Eurostore di Bevera, datata 30 aprile 2024. La mancanza della prosecuzione del rapporto si è verificata a causa dell'ottenimento del fornitore convenzionato di autorizzazione di vendita al minuto da parte del Comune di Ventimiglia. D'altro canto dal mese di novembre 2024 è stata ampliata la convenzione con Dimar S.p.a. che prevede che i nostri soci possano accedere anche ai loro cash & carry di Cuneo e di Roreto di Cherasco. Il risultato sull'esercizio chiuso non si è ancora realizzato ma nel 2025 si prevede di recuperare con queste due nuove acquisizioni il fatturato perso con Eurostore. Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della cooperativa e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha attentamente monitorato e verificato la prospettiva di funzionamento aziendale ed ha maturato ragionevole certezza circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari della cooperativa. In considerazione dell'andamento economico della cooperativa, gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12

mesi. Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della cooperativa ha perfezionato un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La cooperativa ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Di notevole rilievo nel 2024 è stata la sentenza del Consiglio di Stato emessa nel mese di luglio con il quale è stato respinto l'appello del Comune di Ventimiglia contro la società Dimar nostro fornitore convenzionato. Dopo due sentenze del Tar Liguria che davano ragione a Dimar per la vendita all'ingrosso alla nostra cooperativa, il Consiglio di Stato ha finalmente chiuso una vicenda durata circa dieci anni che, seppur indirettamente, ci ha coinvolti e a volte anche screditati gettando fango sul buon operato della cooperativa. Dalla sentenza si evince che "...in particolare il Tribunale, esaminando le ragioni di opposizione della società (Dimar) secondo cui la titolarità di un'autorizzazione all'esercizio di commercio all'ingrosso le consentiva di avere tra i propri clienti i c.d. utilizzatori in grande, tra cui le cooperative di consumo come stabilito dall'art. 4 d.lgs. 114/1998 e dall'art. 37 l.r. 1/2007, e nella specie la cooperativa di consumo Il Monferrato Nuovo, con cui era stato sottoscritto un apposito accordo che permetteva ai suoi soci di effettuare acquisti all'ingrosso, le ha ritenute fondate.... Le conclusioni raggiunte dal Tribunale di Imperia fanno stato tra le parti e sono sufficienti a far ritenere che almeno con riferimento ai soci della cooperativa di consumo Il Monferrato nuovo non è riscontrabile un'attività non consentita di vendita al dettaglio". Questa sentenza che potremmo definire "storica" dovrebbe mettere una pietra su ogni possibile ulteriore contestazione da parte del Comune di Ventimiglia, oltre a valorizzare l'attività della cooperativa e a renderla unica nel suo genere.

Come ogni anno in conformità con lo spirito sociale della cooperativa, sono state devolute della liberalità ad associazioni meritevoli e precisamente: euro tremila all'associazione AttivaMente di Casale Monferrato per il progetto "Giochi senza barriere" seconda edizione; euro tremila all'associazione Il Tiretto col cuore di Novi Ligure per la prosecuzione del progetto "Formare per includere"; euro cinquemilacentottantuno/34 all'associazione croce rossa italiana comitato di Casale Monferrato per il progetto "Realizzazione di P.C.A. (posto di comando avanzato) su furgone Ducato". L'evento sportivo dell'associazione AttivaMente vede bambini e ragazzi protagonisti di un viaggio verso una realtà ludico-sportiva accessibile a tutti, dove le barriere si abbattano e si costruiscono traguardi da condividere. L'esperienza porta con sé anche un messaggio di rispetto verso la diversità e di come si può abbattere ogni pregiudizio facendo squadra con spirito di solidarietà. Gli atleti che hanno partecipato all'evento hanno portato "la torcia dell'inclusione" che passerà ai nuovi atleti del 2025 perché la fiamma dell'inclusione non deve mai spegnersi ma essere sostenuta e coltivata da tutti anno dopo anno. Il progetto dell'associazione Il Tiretto col cuore è la prosecuzione del progetto sponsorizzato in precedenza "Il lavoro non è un passatempo". Abbiamo potuto constatare di persona come la realizzazione di un laboratorio per la trasformazione e la produzione di composte e prodotti da forno possa aiutare persone, nel loro percorso di riabilitazione, ad accrescere le proprie abilità sociali e relazionali in un ambiente protetto prima di mettersi alla prova autonomamente. Infine il progetto del comitato di Casale Monferrato della Croce rossa italiana avviato con l'obiettivo di fornire un supporto essenziale in situazioni di emergenza tramite l'acquisto di un sistema satellitare Starlink completo. La città di Casale Monferrato verrà così dotata di un mezzo unico in provincia di Alessandria, un punto di riferimento per tutta la comunità.

Anche per quest'anno, in considerazione della riapertura, con il comma 14 sexies dell'art. 3 del DL n 202/2024, fino al 31 dicembre 2025 dei termini di applicazione della disciplina emergenziale dettata dall'art. 106 del DL 18/2020 convertito in legge, l'assemblea annuale è stata organizzata dando conferimento alla società "Atomo" di Aosta, nelle vesti di un suo incaricato qualificato, l'incarico di "rappresentante designato". Il testo di convocazione dell'assemblea verrà pubblicato sul quotidiano "La

Stampa" edizione nazionale il 16 aprile 2025 e la stessa si svolgerà in seconda convocazione il giorno 20 maggio 2025 alle ore 15 presso la sede sociale in Casale Monferrato Via Matteotti 9. (prima convocazione 19 maggio 2025 ore 15). I punti all'ordine del giorno:

1. Presentazione e delibera circa l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 e dei documenti a corredo, proposta di destinazione dell'utile;
2. Rinnovo carica revisore e definizione relativo emolumento;
3. Varie ed eventuali

Ogni tre anni l'organo di revisione viene rinnovato e l'Assemblea è chiamata a definire il numero dei componenti, le persone incaricate ed il relativo emolumento professionale da corrispondere.

La vigente normativa dispone che la nostra cooperativa possa optare, avendone le caratteristiche legali, per l'individuazione di un organismo monocratico con la funzione di revisore.

I rapporti di massima collaborazione avuti con il dottor Calogero TERRANOVA, che ha ricoperto tale incarico nel triennio precedente con professionalità adeguata, convincono nella possibilità di optare per rinnovargli l'incarico, per il futuro. In particolare al fine di allineare la scadenza della carica di revisore con quella dei componenti l'organo amministrativo si propone un rinnovo biennale per una durata sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2026.

La proposta economica è quantificata in euro 10.000,00 (diecimila) annui oltre cp ed iva di legge.

Il dottor TERRANOVA ha già dichiarato la sua disponibilità ad assumere l'incarico proposto.

Sulla base di quanto esposto nella nota integrativa e nella relazione, chiedo ai soci che manifesteranno la loro volontà di voto, di dichiararsi favorevoli all'approvazione del bilancio e dei documenti a corredo così come è stato sottoposto.

E di approvare altresì la destinazione dell'utile di esercizio ammontante a euro 14.176,00 come da statuto e precisamente:

- euro 4.253 alla riserva legale indivisibile;
- euro 425 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 9.498 a riserva straordinaria.

Casale Monferrato, 08 aprile 2025

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Ameglio Valeria

